

Prot. rep. n. 4227/2021 prot. 210545 del 23.11.2021

Anno 2021 Tit. VII Cl. 1 Fasc. All. n. /

OGGETTO: Selezione pubblica n. 2021N61, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 persona di categoria D, posizione economica D1, area Amministrativa-gestionale, a tempo pieno, presso l'Università degli Studi di Padova - Specialista della didattica.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.P.R. 10.01.1957, n. 3, avente a oggetto "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato"

Vista la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i., avente a oggetto "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"

Vista la Legge 05.02.1992, n. 104, e in particolare l'art. 20, relativo alle "Prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni"

Visto il D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, avente a oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"

Visto il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e s.m.i., avente a oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"

Vista la Legge 15.05.1997, n. 127 e s.m.i., avente a oggetto "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo"

Vista la Legge 12.03.1999, n. 68, e in particolare l'art. 7, comma 2, relativo alle "Modalità delle assunzioni obbligatorie"

Considerato che ai fini degli obblighi occupazionali, di cui alla Legge n. 68/1999 e s.m.i., sono state indette selezioni pubbliche riservate ai soggetti di cui all'art.1 della Legge n. 68/1999, come anche da Convenzione di Programma stipulata con l'Ufficio Categorie Protette della Provincia di Padova in data 18.03.2021

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

Visto il D.Lgs 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., avente a oggetto "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

Visto il D.Lgs 30.06.2003, n. 196, recante "Codice in materia di dati personali" e il G.D.P.R. (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679)

Visto il D.Lgs 11.04.2006, n. 198 e s.m.i., recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246"

Visto il D.P.R. 12.04.2006, n. 184, avente a oggetto "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi"

Visto il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 09.07.2009, che stabilisce le equiparazioni tra lauree del "vecchio ordinamento", lauree "specialistiche" (D.M. n. 509/1999) e lauree "magistrali" (D.M. n. 270/2004)

Visto il D.Lgs 15.03.2010, n. 66, e in particolare gli artt. 1014, commi 3 e 4, e 678, comma 9, relativi alla riserva obbligatoria a favore dei volontari delle forze armate ivi previste, nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata

Visto il C.C.N.L. del 19.04.2018 del personale del Comparto "Istruzione e Ricerca" relativo al triennio 2016-2018, entrato in vigore in data 20.04.2018

Visto il vigente Regolamento di Ateneo disciplinante i procedimenti di selezione e assunzione a tempo indeterminato dall'esterno del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Padova, emanato con D.R. n. 1814 del 30.05.2018

Vista la Legge 30.12.2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023"

Visto il Piano di programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2019-2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18.12.2018

Visto il D.D.G. rep. n. 2215/2021 (prot n. 97360 del 11.06.2021), che ha individuato tra i posti da coprire mediante concorso pubblico, n. 3 posti di Categoria "D", Posizione economica "D1", Area "Amministrativa-gestionale"

Accertato che la procedura prevista dall'art. 34-*bis* del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., attivata con Nota prot. n. 98812 del 15.06.2021, ha avuto esito negativo per decorsi termini di legge

Accertato che la procedura di mobilità volontaria è stata attivata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., dell'art. 57 del C.C.N.L. - Comparto "Università" del 16.10.2008 e dell'art. 1, comma 10, del C.C.N.L. Comparto "Istruzione e Ricerca" del 19.04.2018, mediante Avviso di Mobilità n. 2021MV03 del 22.06.2021

Considerato che, al termine della suddetta procedura di mobilità, sono stati coperti soltanto due dei tre posti disponibili

Considerato inoltre che non esistono graduatorie vigenti utili per l'assunzione a tempo indeterminato di personale con il profilo richiesto

Preso atto che la struttura proponente ha accertato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo

DECRETA

Art. 1

Indizione

L'Università degli Studi di Padova indice la Selezione pubblica n. 2021N61, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 persona di Categoria "D", Posizione economica "D1", Area "Amministrativa-gestionale", con contratto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno, articolato di norma su cinque giorni con rientri pomeridiani.

I lavoratori presteranno servizio presso le sedi dell'Università degli Studi di Padova, ivi comprese quelle decentrate.

Il presente Bando di Selezione è disponibile online alla seguente pagina del Sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2021N61>.

La posizione da coprire prevede lo svolgimento delle seguenti **attività**:

- servizio di orientamento "in entrata" per studenti, anche stranieri (gestione "Open Day", supporto ai futuri studenti per partecipazione e superamento Test di ammissione, TOLC, OFA, supporto per fornire informazioni sulla organizzazione e sui programmi dei Corsi di studio di Ateneo);
- servizio di orientamento *in itinere* degli studenti, anche stranieri (supporto per scelta e gestione dei piani di studio; supporto su modalità e tempistiche per la scelta della tesi di laurea; supporto per fornire informazioni sui programmi di formazione internazionale, per esperienze di studio all'estero e riconoscimento degli esami e dei C.F.U.);
- servizio di orientamento "in uscita", verso il mondo del lavoro;
- promozione dei Corsi di studio triennali e magistrali di Dipartimento presso gli Istituti di Scuola secondaria a livello nazionale e internazionale;

- gestione e aggiornamento dei canali digitali di comunicazione e promozione dei Corsi di studio di Dipartimento (*social network*),
- aggiornamento Sito web dei Corsi di studio e pagine *Moodle*, comunicazione offerta didattica e promozione;
- supporto all'assicurazione della qualità del CdS (partecipazione attiva ai processi di assicurazione della qualità del Corso di studio, recependo le indicazioni del sistema qualità di Ateneo);
- supporto per le procedure di accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di studio e delle attività richieste dalla normativa sull'accREDITamento;
- supporto alla predisposizione dell'offerta formativa.

Per lo svolgimento di tali attività si richiedono le seguenti **capacità professionali, conoscenze e competenze**:

- buona conoscenza della Legislazione universitaria, con particolare riferimento a
 - didattica (Legge n. 240/2010, Decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 e Decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270)
 - carriera degli studenti: iniziative e opportunità di orientamento, conoscenza dei principali programmi Europei di mobilità, conoscenza di base del trasferimento e riconoscimento crediti (in particolare tramite ECTS), normativa nazionale e regionale su stage e tirocini
 - Sistema della qualità (AQ)
 - conoscenza della normativa e delle linee guida relative all'autovalutazione, valutazione e accREDITamento dei Corsi di studio (AVA)
- conoscenza della lingua inglese, livello "B2"
- conoscenza dell'uso e delle applicazioni informatiche più diffuse (Pacchetto *Office*, posta elettronica, capacità di fare ricerche in *Internet*, conoscenza di *Moodle*)
- conoscenza dei principali *social network* e relativo funzionamento
- capacità di *problem solving*
- orientamento all'utenza sia interna che esterna.

Il **grado di autonomia** richiesto riguarda lo svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite. **Grado di responsabilità** relativa alla correttezza tecnico e/o gestionale delle soluzioni adottate.

Art. 2

Requisiti di Ammissione

Per l'ammissione alla selezione, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione:

a) Titolo di studio:

- Laurea ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 (equiparata ai sensi del D.I. 09/07/2009), oppure Diploma universitario delle Scuole dirette a fini speciali ex D.P.R. n. 162/1982 (equiparato ai sensi del D.I. 11/11/2011), oppure Diploma universitario ex Legge n. 341/1990 (equiparato ai sensi del D.I. 11/11/2011);
- oppure Laurea magistrale ex D.M. n. 270/2004 oppure Laurea specialistica ex D.M. n. 509/1999 (equiparata ai sensi del D.I. 09/07/2009) oppure Laurea del "vecchio ordinamento" *ante* D.M. n. 509/1999 (equiparata ai sensi del D.I. 09/07/2009).

Si precisa che:

coloro che sono in possesso di un **titolo di studio estero** possono partecipare alla selezione esclusivamente previo espletamento di una procedura di equiparazione ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti Autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

La procedura di equiparazione deve essere avviata entro la data di scadenza del Bando, a pena di esclusione dalla selezione, e gli estremi della richiesta di equivalenza del titolo di studio devono essere comunicati al Responsabile del procedimento sempre entro la stessa data.

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>;

- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. Saranno ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) godimento dei diritti politici;
- e) idoneità fisica all'impiego;
- f) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono essere ammessi alla selezione, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 487/1994, coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10.01.1957, n. 3, ovvero siano stati licenziati da altro impiego statale ai sensi della vigente normativa contrattuale.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove.

Art. 3

Presentazione della Domanda. Termini e modalità

La Domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i relativi allegati, **devono essere presentati online**, utilizzando la piattaforma Pica, disponibile alla pagina: <https://pica.cineca.it/unipd/tipologia/pta>.

All'applicazione è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'Ente "Università di Padova". In alternativa, l'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente Bando.

Entro la scadenza di presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza.

La procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati entro il termine perentorio di **trenta giorni (con scadenza alle ore 14:00 del trentesimo giorno)** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso di indizione della presente selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e all'Albo ufficiale di Ateneo. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza viene prorogata al primo giorno feriale utile.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata via *e-mail*. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

In caso di necessità, **entro il termine utile per la presentazione (ore 14:00 del trentesimo giorno)**, è possibile ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.

A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura online.

In caso di accesso tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. In caso di accesso al sistema con un'altra modalità, invece, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti indicazioni:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consenta al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un *software* di firma su PC oppure un portale web per la firma remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di firma digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di firma digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo, il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di firme digitali remote, che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il *file* ".pdf" generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAAdES. Verrà generato un *file* con estensione ".p7m" che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al *file*, prima dell'apposizione della firma digitale, impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate:
mediante sottoscrizione della domanda, effettuando un *upload* della **scansione del documento firmato manualmente, unitamente alla scansione di un valido documento di identità, a pena di esclusione dalla selezione.**

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

I candidati, cittadini non italiani, devono presentare domanda di partecipazione secondo le modalità e i termini indicati nella presente disposizione, fermo restando quanto previsto dall'art. 4 del presente Bando.

Per l'invio telematico della documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente in formato ".pdf".

I documenti non devono superare 30 MB di pesantezza.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La partecipazione alla selezione comporta, a pena di esclusione, il versamento di un contributo spese, non rimborsabile, pari a € 10,00.

Tale importo dovrà essere versato entro il termine ultimo di scadenza per l'invio della domanda esclusivamente mediante "PagoPA".

Il pagamento tramite bonifico bancario è ammesso solo nel caso di un candidato residente all'estero, che non sia titolare di un conto corrente in Italia. I dati necessari per l'esecuzione di tale bonifico (coordinate bancarie e causale del versamento) saranno visualizzabili all'interno della domanda via web. Il pagamento può essere effettuato in qualsiasi agenzia di Intesa Sanpaolo SpA (senza commissioni) o in qualsiasi altro Istituto di Credito (con commissione a carico del candidato). **La ricevuta del bonifico deve essere allegata alla domanda.**

Art. 4

Contenuto della Domanda

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;

- 3) codice fiscale (se cittadino italiano);
- 4) il numero della selezione alla quale intendono partecipare;
- 5) la residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale;
- 6) la cittadinanza posseduta;
- 7) se cittadino italiano: iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del Comune, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
- 8) le eventuali condanne penali riportate (anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- 9) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del Bando di Selezione, con l'indicazione dell'anno accademico in cui è stato conseguito e dell'Ateneo che lo ha rilasciato, unitamente agli estremi dell'eventuale dichiarazione di equipollenza del diploma di laurea del "vecchio ordinamento" alla laurea "magistrale" richiesta dal Bando. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà specificare l'Autorità competente, nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano o con il quale è stato richiesto il riconoscimento;
- 10) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari;
- 11) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, né di essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego statale;
- 12) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere redatta anche se negativa);
- 13) elenco dei titoli di preferenza di cui al successivo art. 11 posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione. Tali titoli saranno presi in considerazione solo qualora siano stati dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione, siano posseduti entro il termine ultimo per la presentazione della domanda stessa e siano stati riportati gli estremi del documento necessari all'Amministrazione per eventuali controlli;
- 14) i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana dovranno inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le suddette dichiarazioni saranno rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria responsabilità dai cittadini italiani e dell'Unione Europea ed extraeuropei regolarmente soggiornanti in Italia.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani o nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

Al di fuori dei suddetti casi, i candidati effettueranno in domanda una semplice dichiarazione relativa agli stati, alle qualità personali e ai fatti richiesti. Al momento della costituzione del rapporto di lavoro, tali dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti Autorità dello Stato estero, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'Autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000.

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria.

Ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 68/1999 e dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, gli aventi diritto dovranno fare esplicita richiesta riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine, i candidati devono allegare alla domanda di partecipazione alla selezione

idonea certificazione rilasciata dall'apposita Commissione medica pubblica, così da consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione.

In applicazione della Legge n. 170/2010, i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento potranno usufruire del 30% di tempo aggiuntivo nelle prove scritte, e di eventuali ulteriori ausili, previa richiesta di supporti. La richiesta dovrà essere redatta seguendo le indicazioni disponibili nella procedura online di domanda di partecipazione alla selezione.

Art. 5

Allegati alla Domanda

La domanda deve essere corredata da:

1. fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità con firma visibile, anche per quelle sottoscritte con firma digitale;
2. certificazione per eventuale richiesta di ausili o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;
3. *Curriculum* formativo e professionale, preferibilmente in formato europeo;
4. eventuale ricevuta di versamento del contributo spese di € 10,00 (solo nell'ipotesi di pagamento mediante bonifico bancario, effettuato esclusivamente da parte di un candidato residente all'estero, che non sia titolare di un conto corrente in Italia).

Art. 6

Domande dei concorrenti di cittadinanza non comunitaria

I concorrenti di cittadinanza non comunitaria sono tenuti a presentare la domanda con le modalità ed entro il termine stabilito negli articoli precedenti.

Art. 7

Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale e sarà composta secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di Ateneo per i procedimenti di selezione e assunzione a tempo indeterminato dall'esterno del personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Padova.

Art. 8

Punteggi

La selezione è per esami.

I punteggi per le prove d'esame sono complessivamente 60 e sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per il colloquio.

Art. 9

Prove di esame

La selezione è per prova scritta e colloquio.

Le prove d'esame consistono in:

- **prova scritta** che potrà consistere in quesiti a risposta chiusa, aperta, nell'analisi di casi pratici o nella redazione di un documento. Per la soluzione della prova è necessaria la conoscenza delle seguenti materie:
 - Legislazione universitaria (Legge n. 240/2010, Decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 e Decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270)
 - iniziative e opportunità di orientamento e Linee guida nazionali per l'orientamento permanente-MIUR

- principali programmi Europei di mobilità e principi base del trasferimento e riconoscimento crediti (in particolare tramite ECTS)
 - normativa nazionale e regionale su stage e tirocini
 - AQ (*Sistema di Assicurazione della Qualità*) e AVA (*Sistema di Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accredimento dei corsi di studio*): Linee Guida per l'accreditamento periodico
 - principali *social network* e relativo funzionamento;
- **colloquio**, che potrà vertere sui seguenti argomenti e potrà comprendere anche la discussione di casi pratici:
- Legislazione universitaria (Legge n. 240/2010, Decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 e Decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270)
 - iniziative e opportunità di orientamento e Linee guida nazionali per l'orientamento permanente-MIUR
 - principali programmi Europei di mobilità e principi base del trasferimento e riconoscimento crediti (in particolare tramite ECTS)
 - normativa nazionale e regionale su stage e tirocini
 - AQ (*Sistema di Assicurazione della Qualità*) e AVA (*Sistema di Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accredimento dei corsi di studio*): Linee Guida per l'accreditamento periodico
 - principali *social network* e relativo funzionamento.

Verranno inoltre accertate la conoscenza della lingua inglese (livello "B2") e le conoscenze informatiche (Pacchetto *Office*, posta elettronica, ricerche in *Internet*, conoscenza di *Moodle*).

Al colloquio tecnico seguirà il colloquio motivazionale.

Le prove si intendono superate con una votazione di almeno 21/30 (equivalente a 7/10) in ciascuna di esse.

A partire dalle ore 14:00 del giorno 23.12.2021 saranno resi noti il calendario e le sedi delle prove d'esame, nonché le modalità di svolgimento delle prove stesse, tramite pubblicazione di apposito Avviso all'Albo ufficiale di Ateneo, all'indirizzo *Internet*: <https://protocollo.unipd.it/albo/viewer> e nella pagina del Sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2021N61>.

La pubblicazione del suddetto calendario avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni e nell'ora che verranno comunicati.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

La durata delle singole prove sarà determinata dalla Commissione.

Sono ammessi al colloquio solo coloro che superano la prova scritta.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio, con l'indicazione del punteggio riportato nella prova scritta, è affisso alla bacheca dell'Università degli Studi di Padova - Palazzo Storione, Riviera Tito Livio n. 6, Padova (PD), e inserito nella seguente pagina del Sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2021N61>, accessibile tramite apposita *password* fornita ai partecipanti alla selezione.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento del colloquio sono pubbliche.

Al termine della valutazione di tutti i candidati, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto per coloro che hanno superato la prova stessa. L'elenco è affisso alla bacheca dell'Università degli Studi di Padova - Palazzo Storione, Riviera Tito Livio n. 6, Padova (PD), e inserito nella seguente pagina del Sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2021N61>, accessibile tramite apposita *password* fornita ai partecipanti alla selezione.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della vigente normativa.

Art. 11

Titoli di preferenza

Le categorie di cittadini che hanno preferenza, a parità di merito, sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica del candidato.

Art. 12

Formulazione e approvazione della graduatoria

Espletate le prove, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi. Il punteggio complessivo è dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta con il voto ottenuto nel colloquio.

Con l'osservanza, a parità di merito, delle norme sulle preferenze previste nel precedente articolo, con decreto del Direttore Generale saranno approvati gli atti della selezione, nonché la graduatoria di merito, e dichiarato il vincitore sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria generale di merito, unitamente a quella del vincitore sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, sarà pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Padova.

Dal giorno successivo decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito è immediatamente efficace e lo rimane per due anni dalla data di approvazione degli atti della Selezione, salvo proroghe disposte *ex lege*.

Qualora necessario, l'Amministrazione procederà allo scorrimento della graduatoria per l'assunzione di personale a tempo determinato nelle medesime categoria, posizione economica e area di quelle bandite.

Non si dà luogo al rilascio di dichiarazioni di idoneità.

Art. 13

Costituzione rapporto di lavoro

L'Amministrazione procederà alla costituzione del rapporto di lavoro, nell'arco del biennio di validità della graduatoria, subordinatamente all'accertamento della disponibilità finanziaria sul bilancio dell'Ateneo e a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di assunzioni nelle Università, del concorrente dichiarato vincitore, nella Categoria "D", Posizione economica "D1", Area "Amministrativa-gestionale", con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato con orario di lavoro a tempo pieno, come previsto dal vigente C.C.N.L..

Il vincitore della selezione sarà invitato, a pena di decadenza ed entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, a sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. n. 445/2000 comprovanti il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego come specificati nell'art. 2 del presente Bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto.

Art. 14

Assunzione in servizio

Il vincitore della selezione sarà assunto in prova. Ai sensi del vigente C.C.N.L. del personale del Comparto "Istruzione e Ricerca", non è soggetto alla prova il vincitore già dipendente a tempo determinato da almeno due anni.

La mancata assunzione del servizio nel termine stabilito dal contratto, senza giustificato motivo, comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Ai sensi del Decreto Legge 6 agosto 2021, n. 111, a partire dal 1° settembre 2021, il vincitore che prenderà servizio presso le sedi dell'Ateneo dovrà possedere, e sarà tenuto a esibire, la Certificazione verde COVID-19, c.d. "Green Pass".

Tale disposizione non si applica ai soggetti esentati dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti dal Ministero della Salute, che andrà comunque esibita.

Resta inteso che le suddette disposizioni si applicano fino alla scadenza dello stato di emergenza, attualmente fissato al 31 dicembre 2021, salvo eventuale proroga stabilita con normativa ministeriale.

Qualora il candidato dichiarato vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorreranno dal giorno di presa di servizio.

La mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto comportano l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Art. 15

Periodo di prova

Il periodo di prova ha la durata di mesi tre e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

Art. 16

Norme di salvaguardia o di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Bando valgono, sempre se applicabili, le vigenti disposizioni in materia di svolgimento dei concorsi, nonché quelle contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, Comparto "Istruzione e Ricerca", attualmente vigente e nel relativo Regolamento di Ateneo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in ogni fase della procedura. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente Decreto sarà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti di questo Ateneo e sarà reso pubblico mediante:

- Avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana;
- pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo, all'indirizzo: <https://protocollo.unipd.it/albo/viewer>;
- pubblicazione sul Sito web di Ateneo, alla pagina: <https://www.unipd.it/selezione-2021N61>.

Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla stessa data.

Art. 17

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali richiesti dal presente Bando è finalizzato esclusivamente per tutte le attività connesse alla selezione. L'informativa, resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.unipd.it/privacy>.

Art. 18

Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i., la Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Maria Zanato - Direttrice dell'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo, Riviera Tito Livio n. 6, Padova (PD).

Per informazioni, è possibile contattare l'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo nei seguenti orari:

- da lunedì a venerdì, dalle ore 10:00 alle ore 13:00,
- martedì e giovedì, anche dalle ore 15:00 alle ore 16:30;

ai seguenti recapiti:

- Telefono: 049/827 3155 - 3159 - 3494
- Fax: 049/8273190
- indirizzo *E-mail*: reclutamento.pta@unipd.it.

Per la segnalazione di problemi, esclusivamente di natura tecnica, contattare il seguente indirizzo *E-mail*: unipadova@cineca.it.

Padova, data della registrazione

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Alberto Scuttari

firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

La Direttrice di Ufficio Dott.ssa Maria Zanato	Il Dirigente di Area Dott. Tommaso Meacci
---	--